



COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

PROVINCIA DI AREZZO

CROCE DI GUERRA AL VALORE MILITARE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario TARI e relative tariffe per l'anno 2014

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di agosto alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

All'appello risultano presenti i Signori:

Bragagni Albano	Sindaco	Presente
Calchetti Francesca	Consigliere	Presente
Marcelli Claudio	Vice Sindaco	Presente
Venturi Chiara	Consigliere	Presente
Mormii Massimo	Consigliere	Presente
Bubbolini Lorenzo Giuseppe	Consigliere	Presente
Cavalli Federico	Consigliere	Presente
Gradi Luca	Consigliere	Presente
Gregori Paolo	Consigliere	Presente
Pellegrini Miriam	Consigliere	Presente
Palazzeschi Arman	Consigliere	Presente
Benedetti Giacomo	Consigliere	Presente
Marri Claudio	Consigliere	Assente

Totali presenti n. 12

Totali assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci, Segretario del Comune.

Il Sig. Albano Bragagni, nella sua qualità di Sindaco, constatando legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E RELATIVE TARIFFE
PER L'ANNO 2014

Introduce l'argomento il Vice Sindaco Claudio Marcelli: “sul Piano Finanziario TARI, se avete scorso le tariffe, potete verificare quelle che sono le varie articolazioni del Regolamento, i vari sconti per le attività economiche; in questo Piano Finanziario TARI si trova anche la correzione dell'errore della TARES dello scorso anno, dove in un rigo sono indicati “diversi contribuenti” che non sono tenuti a pagare per trentatremila euro, che erroneamente sono stati richiesti lo scorso anno, cioè quei casi dove sono stati iscritti a ruolo dei garages dove risultavano anche i nuclei familiari. Abbiamo dovuto fare le correzioni ed abbiamo riportato il ruolo comunque ad €. 543.000,00”;

UDITO l'intervento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/7/2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;

PRESO ATTO della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che istituisce con decorrenza 1° gennaio 2014 la Tassa sui Rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CONSIDERATO il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC, Sezione TARI, approvato nella odierna seduta consiliare con atto n. 20;

DATO ATTO che la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

RILEVATO che le componenti dei costi sono indicate nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e che tale metodo è richiamato anche per la TARI;

VISTO il comma 23, dell'articolo 14, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, che stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

CONSTATATO che le tariffe sono determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti ed in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti ed ai costi di gestione degli stessi;

RILEVATO che il Comune di Pieve Santo Stefano è obbligato a gestire il servizio per la raccolta ed il trasferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati e per lo smaltimento e per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite la ditta Sei Toscana S.r.l. di Siena;

TENUTO PRESENTE il Piano Finanziario predisposto dal Comune e le relative tariffe per l'anno 2014 del tributo comunale sui rifiuti, per utenze domestiche e non domestiche, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare, redatti secondo i criteri e le indicazioni disposte dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno attribuire alla parte fissa della tariffa una quota differenziata tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, direttamente proporzionale all'incidenza del gettito della TARES nell'anno 2013, rispettivamente in misura del 73,21% e 26,79%;

PRESO ATTO che si è ritenuto altresì opportuno fissare i coefficienti Ka, Kc, Kd e Kb di cui alle tabelle allegate al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, in misura corrispondente al valore massimo di quanto proposto dal citato decreto;

CONSTATATO che il criterio suddetto comporta il minore scostamento possibile, nella generalità delle utenze, nel passaggio da TARES a TARI, sia rispetto al carico tributario dell'anno precedente che rispetto alle diverse tipologie di utenza;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, come espressi ai sensi dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio e dal Ragioniere Comunale, in calce alla presente;

RITENUTO come Consiglio Comunale e considerata la preoccupante condizione economica del settore turistico ricettivo della nostra zona di dover intervenire con un abbattimento del 50% per le categorie 2.5, 2.6, 2.16, 2.17 e 2.20 nel caso in cui il servizio non viene svolto tutti i giorni e del 90% per le categorie 2.5, 2.6, 2.16 e 2.17 dove il servizio viene svolto una sola volta a settimana. Mentre non ha ritenuto operare alcuna riduzione per gli enti commerciali che svolgono la loro attività operativa 24 ore su 24, senza alcuna chiusura settimanale;

CON VOTI 9 (nove) favorevoli e 3 (tre) contrari (Consiglieri Pellegrini Miriam, Palazzeschi Arman e Benedetti Giacomo);

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

2. di approvare l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014;
3. di determinare per l'anno 2014 le allegate tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI);
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo consiliare hanno effetto dalla data del 1° gennaio 2014, data d'istituzione della TARI;
5. di disporre, per le motivazioni sopra indicate, un abbattimento di riferimento del 50% della tariffa per le categorie 2.5, 2.6, 2.16, 2.17 e 2.20 nel caso in cui il servizio non viene svolto tutti i giorni e del 90% per le categorie 2.5, 2.6, 2.16 e 2.17 dove il servizio viene svolto una sola volta a settimana. Mentre non ha ritenuto operare alcuna riduzione per gli enti commerciali che svolgono la loro attività operativa 24 ore su 24, senza alcuna chiusura settimanale;
6. di dare atto che i proventi derivanti dal pagamento della TARI vengono introitati al Capitolo 5600;
7. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997;
8. che con voti unanimi il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

MGB/pb

VISTI: per i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile,
ai sensi degli articoli 49, commi 1 e 3 e 153, comma 5, del Decreto
Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e successive modificazioni ed integrazioni
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to Ist.re Dir.vo Mario Selvi

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Albano Bragagni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06-09-2014 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- è stata trasmessa, con lettera n. , in data al Difensore Civico per il controllo, che ne ha segnato ricevuta il Prot. n. ;
- non è soggetta al controllo preventivo;

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-09-2014:

- dalla data di inizio della pubblicazione;
- decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti, senza che il Difensore Civico abbia comunicato il provvedimento di annullamento (articolo 134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000);
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità;

⇒ CHE la presente deliberazione è stata annullata dal Difensore Civico con decisione n. del

Lì, 06-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 06-09-2014

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO
Provincia di Arezzo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2014***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'articolo 8, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal D.P.R. n. 158/1999 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. n. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 32.904,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 89.117,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 144.447,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 58.368,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 91.033,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 13.314,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 50.004,00	
			€ 14.539,00	
			€ 23.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 12.047,00	
	Acc Accantonamento		€ 15.000,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	543.773,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 205.862,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 337.911,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 398.096,21	% costi fissi utenze domestiche	73,21%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 73,21\%$	€ 150.711,57
		% costi variabili utenze domestiche	73,21%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 73,21\%$	€ 247.384,64
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 145.676,79	% costi fissi utenze non domestiche	26,79%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 26,79\%$	€ 55.150,43
		% costi variabili utenze non domestiche	26,79%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 26,79\%$	€ 90.526,36

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARES per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 398.096,21	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 150.711,57
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 247.384,64

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 145.676,79	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 55.150,43
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 90.526,36

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	9.396,65	0,82	88,01	0,60	0,560999	64,446859
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.132,15	0,92	256,61	1,40	0,629413	150,376005
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	23.744,60	1,03	186,33	1,80	0,704669	193,340577
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	18.873,10	1,10	139,48	2,20	0,752559	236,305150
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.968,52	1,17	45,84	2,90	0,800449	311,493153
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.487,83	1,21	20,14	3,40	0,827815	365,198869
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE AD 1/3 - NUCLEO MONOCOMPONENT	31.827,34	0,82	286,34	0,60	0,560999	45,112801
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE DEL 10,00% ABITAZIONE STAGION	11.151,64	0,82	122,26	0,60	0,560999	58,002173
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 10,00% ABITAZIONE STAGIO	30.461,85	0,92	295,42	1,40	0,629413	135,338404
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 10,00% ABITAZIONE STAGIO	660,44	1,03	7,00	1,80	0,704669	174,006520
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 10,00% ABITAZIONE ST	862,00	1,10	8,00	2,20	0,752559	212,674635
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 10,00% ABITAZIONE STA	450,00	1,17	4,00	2,90	0,800449	280,343837
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE DEL 30,00% RESID. ALL'ESTERO	762,00	0,82	5,00	0,60	0,560999	45,112801
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30,00% RESID. ALL'ESTERO	1.793,00	0,92	14,00	1,40	0,629413	105,263203

Piano finanziario TARI 2014

1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30,00% RESID. ALL'ESTERO	726,00	1,03	6,00	1,80	0,704669	135,338404
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30,00% RESID. ALL'ES	462,00	1,10	3,00	2,20	0,752559	165,413605
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE DEL 30,00% ABITAZIONI RURALI	1.009,47	0,82	5,83	0,60	0,560999	45,112801
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30,00% ABITAZIONI RURALI	1.903,00	0,92	8,00	1,40	0,629413	105,263203
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30,00% ABITAZIONI RURALI	265,87	1,03	2,67	1,80	0,704669	135,338404
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30,00% ABITAZIONI RU	426,05	1,10	3,43	2,20	0,752559	165,413605
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 30,00% ABITAZIONI RUR	336,58	1,17	2,57	2,90	0,800449	218,045207
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE DEL 60,00% DISTANZA CASSONETT	5.505,00	0,82	33,00	0,60	0,560999	25,778743
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 60,00% DISTANZA CASSONET	11.788,33	0,92	68,44	1,40	0,629413	60,150402
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 60,00% DISTANZA CASSONET	1.537,65	1,03	10,56	1,80	0,704669	77,336231
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 60,00% DISTANZA CASS	2.610,00	1,10	16,00	2,20	0,752559	94,522060
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 60,00% DISTANZA CASSO	1.178,00	1,17	6,00	2,90	0,800449	124,597261
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 60,00% DISTANZA C	317,00	1,21	1,00	3,40	0,827815	146,079547
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE DEL 60,00% TERRITORIO NON SE	318,50	0,92	3,72	1,40	0,629413	60,150402
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio	1.891,35	0,82	16,49	0,60	0,560999	51,557487
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio	13.636,19	0,92	99,88	1,40	0,629413	120,300804
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio	9.476,96	1,03	69,90	1,80	0,704669	154,672462
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO	6.196,49	1,10	39,01	2,20	0,752559	189,044120

Piano finanziario TARI 2014

	COMPONENTI-Compostaggio						
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio	1.896,53	1,17	11,32	2,90	0,800449	249,194522
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio	318,00	1,21	2,00	3,40	0,827815	292,159095

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	931,00	0,60	5,50	0,781223	1,406560
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.044,00	0,85	7,20	1,106733	1,841315
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	584,87	0,35	3,50	0,455713	0,895083
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.139,00	1,49	12,65	1,940039	3,235088
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,00	0,85	7,23	1,106730	1,848980
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	5.956,31	1,09	9,25	1,419223	2,365578
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	484,00	1,09	9,25	1,419223	2,365578
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	3.924,16	1,10	9,38	1,432243	2,398824
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	101,00	1,20	10,19	1,562447	2,605972
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.406,41	0,90	8,00	1,171835	2,045905
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	400,00	1,19	10,10	1,549427	2,582955
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.556,00	0,80	7,00	1,041631	1,790167
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	13.040,47	0,88	7,50	1,145794	1,918036
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	6,50	46,00	8,463256	11,763956
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	0,00	5,00	36,00	6,510198	9,206574
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.311,00	2,66	22,57	3,463425	5,772011
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,00	6,58	55,94	8,567420	14,305994
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	507,00	1,00	10,00	1,302039	2,557382
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIDUZIONE DEL 60	81,00	0,88	7,50	1,145794	0,767214
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-	352,76	1,10	9,38	1,432243	1,679177

Piano finanziario TARI 2014

	Riduzione per au					
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Sconto per servizio svolto 1 volta a settimana	1.434,92	1,49	12,65	0,194003	0,323508
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Sconto per servizio svolto 1 volta a se	3.646,00	0,85	7,23	0,110673	0,184898
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Sconto per servizio svolto 1	1.282,00	6,50	46,00	0,846325	1,176395
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Sconto per servizio svolto non tutti i gg.	3.205,00	1,49	12,65	0,970019	1,617544
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Sconto per servizio svolto no	618,00	6,50	46,00	4,231628	5,881978
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Sconto per servizio svolto non tutti i gg.	942,65	5,00	36,00	3,255099	4,603287
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-Sconto per servizio svolto non	159,82	6,58	55,94	4,283710	7,152997
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Esenzione per smaltimento rifiuti	220,00	1,19	10,10	0,000000	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	81	59.855,16	0,00	59.855,16	2.813,19	62.256,02	2.400,86	4,01%	2.926,03	112,84
1.2-Usò domestico-Due componenti	87	148.648,59	0,00	148.648,59	6.986,48	155.170,30	6.521,71	4,38%	7.293,00	306,52
1.3-Usò domestico-Tre componenti	83	72.233,63	0,00	72.233,63	3.394,98	75.701,71	3.468,08	4,80%	3.557,98	163,00
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	90	61.102,18	0,00	61.102,18	2.871,80	66.760,71	5.658,53	9,26%	3.137,75	265,95
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	90	24.693,11	0,00	24.693,11	1.160,58	27.395,84	2.702,73	10,94%	1.287,60	127,02
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	93	8.612,18	0,00	8.612,18	404,77	10.670,65	2.058,47	23,90%	501,52	96,75
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	103	1.560,45	0,00	1.560,45	73,34	2.036,80	476,35	30,52%	95,73	22,39
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	208	3.400,80	0,00	3.400,80	159,84	3.077,77	-323,03	-9,49%	144,66	-15,18
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	494	602,71	0,00	602,71	28,33	790,06	187,35	31,08%	37,13	8,80
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	300	13.246,13	0,00	13.246,13	622,57	14.930,22	1.684,09	12,71%	701,72	79,15
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	121	1.057,63	0,00	1.057,63	49,71	1.077,64	20,01	1,89%	50,65	0,94
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	101	21.347,32	0,00	21.347,32	1.003,32	22.543,46	1.196,14	5,60%	1.059,54	56,22
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	161	1.256,37	0,00	1.256,37	59,05	1.831,85	575,48	45,80%	86,10	27,05
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	97	14.916,76	0,00	14.916,76	701,09	16.131,55	1.214,79	8,14%	758,18	57,09
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	33	424,54	0,00	424,54	19,95	421,01	-3,53	-0,83%	19,79	-0,16
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra	67	3.604,33	0,00	3.604,33	169,40	4.525,49	921,16	25,55%	212,70	43,30
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	400	1.798,64	0,00	1.798,64	84,54	1.652,95	-145,69	-8,10%	77,69	-6,85
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	389	3.194,15	0,00	3.194,15	150,13	4.406,28	1.212,13	37,94%	207,10	56,97
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	487	33.291,18	0,00	33.291,18	1.564,69	40.109,88	6.818,70	20,48%	1.885,16	320,47
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	111	10.230,49	0,00	10.230,49	480,83	8.843,28	-1.387,21	-13,55%	415,63	-65,20
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	89	7.828,81	0,00	7.828,81	367,95	7.407,88	-420,93	-5,37%	348,17	-19,78
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	109	11.821,30	0,00	11.821,30	555,60	12.107,67	286,37	2,42%	569,06	13,46
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49	1.576,02	0,00	1.576,02	74,07	1.827,91	251,89	15,98%	85,91	11,84
2.21-Usò non domestico-Discoteche, night club	507	1.481,11	0,00	1.481,11	69,61	1.956,72	475,61	32,11%	91,97	22,36
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	33.977,56	0,00	33.977,56	1.596,95	0,00	-33.977,56	0,00%	0,00	-1.596,95
TOTALI	0	541.761,15	0,00	541.761,15	25.462,77	543.633,65	1.872,50	0,00%	25.550,77	88,00